

# Il buono del **Raboso** solidale

di **Mauro Pigozzo****L'**

idea è di quelle semplici. Valorizzare l'unico vitigno autoctono a bacca rossa del Trevigiano, il Raboso. E contemporaneamente aiutare l'Aipd, l'Associazione italiana persone down. È nato così il progetto di Giorgio Cecchetto, titolare dell'omonima cantina di Tezze di Piave nel Trevigiano e uno dei fondatori della Confraternita del Raboso. E adesso la «vendemmia solidale» è stata premiata: al Merano Wine Festival ha ricevuto il premio Eticork, istituito da **Amorim Cork Italia** in collaborazione con la guida Vini buoni d'Italia.

Un'avventura, questa, iniziata nel 2005. I ragazzi si trasformano in vignaioli ed enologi, producendo circa mille bottiglie di Raboso del Piave, che con orgoglio presentano in primavera allo stand della Regione Veneto al Vinitaly di Verona. L'iniziativa è realizzata nell'ambito del progetto «autonomia sociale», che li vede coinvolti in tutte le fasi della produzione del vino: dalla vendemmia alla pigiatura, dalla lavorazione all'imbottigliamento, fino alla realizzazione delle etichette, disegnate a mano.

E così ogni anno nei giorni della vendemmia del Raboso Piave tra i filari dell'azienda trevigiana si assiste ad una giornata di festa. «Se pensiamo ad una volta, le giornate della vendemmia erano le più attese dai contadini, era il momento di tirare le somme di un'intera annata di lavoro e di fatiche», incalza Cecchetto. «Era usanza

dei vendemmiatori intonare canti gioiosi, testimonianza di persone felici ed innamorate della propria terra e del proprio lavoro. Momenti che ci piace riscoprire insieme ai ragazzi coi quali realizziamo la vendemmia solidale, con l'obiettivo di rafforzare il valore che può nascere dalla sincera volontà di fare impresa in maniera condivisa e inclusiva».

Quest'anno poi l'annata sarà ricordata per l'abbondante produzione e buona qualità. «Per il Raboso del Piave le giornate soleggiate e calde, con bassa umidità nel mese di ottobre hanno costituito il clima ideale per la maturazione», dice Cecchetto. Vendemmiato alla fine di ottobre, con un anticipo di circa dieci giorni rispetto alla tradizione, sta fermentando nelle botti e tutto lascia presagire una grande annata. In alcune aziende è anche steso sui graticci, o per produrlo poi in versione pas-

sita o per entrare a far parte della Docg Malanotte.

Un modo, quello della vendemmia solidale, per far conoscere un vitigno storico del trevigiano, che in questo centenario dalla fine della prima guerra mondiale viene ricordato come la vera «trincea» contro l'invasore austro-ungarico dopo Caporetto, quasi più del Piave. «I soldati si ubriacarono nelle cantine dei contadini: per questo poi li ricacciammo», raccontano ancora oggi i contadini.

Il vitigno sacro del Piave, peraltro, è denominazione di origine controllata dal 1971 e Docg Piave Malanotte dal 2008. Un vitigno che però sta soffrendo il successo commerciale del Prosecco: capita sempre più spesso che venga estirpato per far posto alla Glera. «Anche per questo le iniziative solidali come la nostra — chiude Cecchetto — servono ad attirare l'attenzione su un patrimonio che si rischia di perdere».



Una vendemmia particolare, le uve del Piave e i ragazzi down Cecchetto e la sua confraternita: «La nostra impresa condivisa»





## Il vitigno



● Il Raboso è il vitigno sacro del Piave

● Oggi la superficie coltivata a Raboso nell'area della Doc è di circa cinquecento ettari, per una produzione potenziale di 65/70 mila quintali. Di questo viene imbottigliato il 3%, pari a circa 200.000 bottiglie tra Doc e Docg

### Sacro

La botte della Confraternita Raboso-Piave e in alto la vendemmia solidale e la cantina del Raboso rosé



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

MENU

ACCEDI ISCRIVITI SEGUICI SU

# Messaggero Veneto EDIZIONE PORDENONE

NOI MESSAGGERO VENETO

EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO  
SCOPRI DI PIÙ

CAMBIA EDIZIONE

- HOME
- CRONACA
- SPORT
- TEMPO LIBERO
- NORDEST ECONOMIA
- ITALIA MONDO
- FOTO
- VIDEO
- METEO
- RISTORANTI
- ANNUNCI LOCALI
- PRIMA

SI PARLA DI **ELEZIONI 2018** **BANDA LARGA IN FVG** **IL CASO FINTE VACCINAZIONI**  
**PORDENONE CALCIO** **VIAGGIO NELLE MALGHE**

Cerca nel sito

Sei in: PORDENONE > CRONACA > LA FIERA DI ENOLOGIA E VITICOLTURA...

IL SALONE "RIVE"

## La fiera di enologia e viticoltura parte con la crescita di visitatori e marchi

*Alla seconda edizione, registra un 30% in più di aziende Evento business, è attrattivo anche per Slovenia e Croazia*

28 novembre 2018

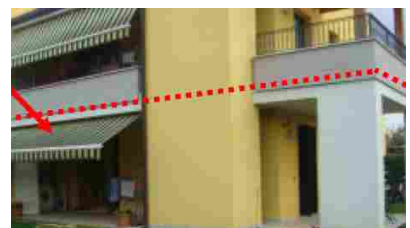
- 
- 
- 
- 
- 
- 



La seconda edizione di Rive, rassegna internazionale di viticoltura ed enologia,



### ASTE GIUDIZIARIE



Porcia - 100000

**Tribunale di Pordenone**  
**Vendite giudiziarie - Messaggero Veneto**  
**Tribunale di Udine**

[Visita gli immobili del Friuli](#)

### NECROLOGIE



**Moro Alessio**

*San Giorgio di Nogaro, 28 novembre 2018*



**Scoziero Renzo**

*Grupignano, 28 novembre 2018*



**Alcide Topan**

*Muina di Ovaro, 28 novembre 2018*



**Aurelio Cecutti**

*Colloredo di Monte Albano, 28 novembre 2018*

è partita subito con un aumento dei visitatori, già nella prima giornata.

L'evento di Pordenone fiere, in programma fino a domani nel quartiere di viale Treviso, « nasce con l'obiettivo di diventare l'alternativa italiana, negli anni pari, a Sitevi, il Salone internazionale francese di Montpellier dedicato alla produzione vitivinicola – ha esordito Renato Pujatti, presidente di Pordenone Fiere durante il convegno di apertura – e offrire agli operatori del settore della filiera del vino un'informazione attuale sulle innovazioni del mercato. Pordenone è strategica perché è il cuore di una delle aree a più alta densità di aziende vitivinicole. Friuli e Veneto insieme producono oltre un quarto del vino italiano e il 2018 si preannuncia già come un'ottima annata: sia per la produzione del vino, +25% in Veneto e Friuli rispetto al 2017, sia per la fiera che ne rappresenta la filiera. Rive 2018 con i suoi 160 espositori e gli oltre 220 marchi segna un aumento del 30% nel numero delle aziende presenti».

Il target della manifestazione è ben preciso di visitatori: viticoltori, cantine sociali, consorzi di produzione, enologi, vinificatori e distributori, operatori che vengono a Rive per conoscere lo stato dell'arte del settore vitivinicolo, confrontandosi con colleghi e produttori di tecnologie, materiali e servizi per la produzione del vino. L'offerta è così interessante che sono in arrivo corriere organizzate da Slovenia, Croazia, e da tutta Italia con operatori, consorzi e studenti di istituti agrari e università.

Per massimizzare la visibilità di tutto il settore durante le giornate di Rive sono previste anche visite ad aziende del territorio con pullman e accompagnatori messi a disposizione da Pordenone Fiere in collaborazione con la Camera di commercio. Tra le aziende in cui faranno tappa i tour: **Amorim Cork** di Conegliano, azienda leader in Italia per la produzione e vendita di tappi in sughero, Vini La Delizia di Casarsa, la più grande cantina cooperativa del Friuli Venezia e Vitis di Rauscedo, produttore di barbatelle che esporta in tutto il mondo.

La sostenibilità in viticoltura è tra gli argomenti al centro degli incontri di oggi: alle 9.30 in Sala Zuliani a cura del comitato scientifico di Rive. e alle 12.30 in Sala Vino (Padiglione 5) a cura del Consorzio Tutela Vini Soave e del Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene e del Consorzio Tutela Vino Merlara Doc. Due le degustazioni in programma nella Sala Vino del padiglione 5: alle ore 11.30 **Amorim Cork Italia**, invita i visitatori a scoprire "Il mistero del fungo... lo spumante molto oltre madame Cliquot", mentre alle 17 la Camera di Commercio presenta una selezione dei migliori "Sauvignon: orgoglio friulano". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

28 novembre 2018



**Ines Iacuzzi**  
Rualis, 28 novembre 2018



**Maria Murabito**  
Tarcento, 28 novembre 2018

CERCA FRA LE NECROLOGIE

**PUBBLICA UN NECROLOGIO »**

CASE MOTORI LAVORO ASTE



**Appartamenti Zelo Buon Persico Libertà**

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)



Tutti i cinema »



Seguici su

**ILMIOLIBRO**